



## GUIDA ALLA COMPILAZIONE DELLA TESI DI LAUREA

<p>La <b>tesi sperimentale</b> è un lavoro che presuppone una sperimentazione da parte dello studente su argomenti scientifici: il laureando deve articolare e dimostrare un'idea innovativa o portare risultati nuovi su un determinato argomento</p>	
<p>La <b>tesi compilativa</b> è una tipologia di tesi che <b>comporta una vasta raccolta bibliografica</b> che dovrà essere:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Rielaborata</li><li>• Approfondita</li><li>• Confrontata</li><li>• Commentata</li></ul>	
<b>Frontespizio</b>	<p>contiene titolo della tesi, nominativi del laureando, del relatore e dell'eventuale correlatore (vedi file allegato). Sono indicati come Chiarissimi nel frontespizio solo i professori Ordinari universitari e non gli associati, né i ricercatori universitari né i correlatori se non appartengono a questa categoria. (Vedi sotto: <a href="#">Frontespizio tesi</a>)</p>
<b>Dedica</b>	<p>sezione opzionale da inserire tra "Frontespizio" e Indice"</p>
<b>Struttura della tesi</b>	<p><i>La <b>tesi compilativa</b> seguirà indicativamente la seguente successione:</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Indice</li><li>• Introduzione</li><li>• Capitoli</li><li>• Conclusioni</li><li>• Bibliografia e Sitografia (quest'ultima qualificata)</li><li>• Eventuali Allegati</li><li>• Ringraziamenti (opzionali)</li></ul> <p>Le figure, i grafici e le tabelle (che si vogliono riportare dalla letteratura internazionale) vanno inserite nel testo nelle vicinanze del rigo dove vengono menzionate ricordandosi di indicarne l'autore nelle didascalie</p>



	<p>La <b>tesi sperimentale</b> seguirà indicativamente la seguente successione:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Indice</li><li>• Introduzione</li><li>• Obiettivo (o scopo) della tesi</li><li>• Materiali e Metodi</li><li>• Risultati</li><li>• Discussione</li><li>• Conclusioni</li><li>• Bibliografia e Sitografia (quest'ultima qualificata)</li><li>• Ringraziamenti (opzionali)</li></ul> <p>Le figure i grafici e le tabelle (che scaturiscono dal proprio lavoro sperimentale) vanno inserite nel testo nelle vicinanze del rigo dove vengono menzionate.</p>
<b>Stili</b>	<p><b>Testo:</b> carattere a piacere purché non sia troppo "artistico". I più utilizzati sono Times New Roman o Arial o Calibri con dimensione del Testo 12, massimo 14.</p> <p><b>Titoli:</b> carattere coerente con quello del testo, di solito con allineamento a sx</p> <p>Carattere più grande nei titoli e decrescente nei paragrafi e sottoparagrafi come ad es:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Titolo dei capitoli in stile "Titolo 1" di word, in grassetto e dimensione 16 <b>1 Titolo del Capitolo</b></li><li>• Titolo dei paragrafi nei capitoli in stile "Titolo 2" di word, in normale e dimensione 14 1.1 Titolo del Paragrafo</li><li>• Titolo dei sottoparagrafi in stile "Titolo 3" di word, in normale e dimensione 12 1.1.1 Titolo del sottoparagrafo</li></ul>
<b>Interlinea</b>	Non più di 2 di solito 1,5
<b>Layout di pagina</b>	<p><b>Margini pagina di solito utilizzati</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• sinistro 3,5</li><li>• destro 2,5</li><li>• superiore ed inferiore 3,0</li></ul>



<b>Piè di pagina</b>	<b>Numero di pagina</b> ( <i>iniziare la numerazione dall'Introduzione</i> ): <ul style="list-style-type: none"><li>• numeri arabi</li><li>• dimensione 10</li><li>• al centro o in basso a destra</li></ul>
<b>Grafici</b>	devono avere una propria didascalia riportante la numerazione progressiva della specifica categoria (es. "Grafico 1 .....")
<b>Tabelle</b>	devono avere una propria didascalia riportante la numerazione progressiva della specifica categoria (es. "Tabella 1 .....")
<b>Figure ed immagini</b>	devono avere una propria didascalia riportante la numerazione progressiva della specifica categoria (es. "Figura 1 .....")
<b>Note a piè di pagina</b>	Funzione che permette di inserire informazioni sussidiarie, chiarimenti, definizioni, norme e fonti
<b>Bibliografia e Sitografia</b>	Vedi sotto * <b>Bibliografia e sitografia</b>
<b>Ringraziamenti</b>	sezione opzionale da inserire dopo la sezione "Allegati"
<b>Stampa</b>	solo in modalità fronte
<b>Rilegatura</b>	Di solito in similpelle rigido con frontespizio stampato o inciso colore a piacere



### \* Bibliografia e citografia

I richiami bibliografici rivestono la massima importanza in un lavoro di tesi. Lo studente non dovrà ometterli in nessun caso, ricordandosi che, utilizzando citazioni dirette o indirette, l'omissione della fonte inganna il lettore, inducendolo a pensare che le idee espresse siano esito dell'elaborazione dello studente.

Presentare lavori in tutto o in parte copiati come propri (plagio) costituisce reato: in tal caso il Relatore può impedire allo studente di presentare la tesi. Qualunque citazione integrale delle parole di un altro autore deve essere racchiusa fra virgolette e seguita dal riferimento numerico della bibliografia; in caso di rielaborazioni della frase si possono omettere le virgolette, ma deve essere sempre indicato il riferimento numerico della bibliografia.

Non devono essere inseriti riferimenti a fonti non verificabili, come Wikipedia

I riferimenti bibliografici devono essere numerati in ordine di citazione nel testo e devono seguire le seguenti forme:

#### 1. Libro:

Knapper C., Cropley A.: Lifelong Learning and Higher Education. 1991. London: Croom Helm. (London è il paese di pubblicazione, Croom Helm è la casa editrice)

#### 2. Articoli o capitoli all'interno di un libro:

Lyon, E.S.: Humanities graduates in the labour market. In H. Eggins (ed.), Arts Graduates, their Skills and their Employment. 1992. London: The Falmer Press, pp. 123-143.

#### 3. Articoli in riviste scientifiche:

Pask, G.: Styles and strategies of learning. 1995. British Journal of Educational Psychology, 46, pp. 128-148.

(46 è il numero della rivista)

#### 4. Riferimenti a pagine internet:

University of Leicester Standing Committee of Deans Internet code of practice and guide to legislation. Consultato il GG/MM/AAAA

<http://www.le.ac.uk/committees/deans/codecode.htm>



UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE  
FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

---

Corso di Laurea in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente  
e nei Luoghi di Lavoro

**Titolo della tesi**

Relatore:

Prof.ssa/Dott.ssa Nome Cognome

Tesi di Laurea di:

Nome Cognome

Correlatore:

Prof./Dott. Nome Cognome

A.A. 202X/202Y